

TEMATICHE

IL PERCORSO DELLA STORIA

- PREMESSA -

L'idea del progetto è la realizzazione di un percorso storico tematico che, attraverso delle stazioni, con pannelli figurativi e narrativi, vada a ricostruire a beneficio dell'utenza turistica, la genesi e l'evoluzione del nucleo storico centrale della Città di Celano, ovvero la zona del Castello Piccolomini e le sue immediate pertinenze.

Il percorso andrà a costituire un elemento di ulteriore valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale e, come già accade in altre città italiane ed europee che hanno realizzato tali progetti, contribuirà a promuovere e diffondere la conoscenza di Celano in maniera più incisiva e caratterizzante.

- SVILUPPO -

Il "Percorso della storia" sarà costituito da stazioni rappresentate da pannelli artistici in ferro lavorato che, partendo dall'entrata del Castello Piccolomini si svilupperanno dal suo lato destro attraversando Via Capo del Colle e l'intero circuito del Parco della Rimembranza.

I TEMI

- Lo scorrere del tempo -

L'immagine dovrà raffigurare l'antica meridiana seicentesca che si trovava sulla facciata principale del Castello e che andò perduta dopo il grande sisma del 1915.

L'idea è quella di legare il "tempo ai ricordi" con lo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse del pubblico che si avvicina alla conoscenza della nostra storia.

La meridiana dovrà rappresentare una simbolica macchina del tempo che consenta ai visitatori di viaggiare attraverso i secoli.

- Il Castello -

L'immagine dovrà rappresentare le vicende storiche che hanno portato alla costruzione del maniero e alla sua evoluzione nel corso di otto secoli.

- La porta ritrovata -

L'immagine dovrà rappresentare la porta del Castello, ritrovata solo dopo il sisma del 2009 e dovrà raffigurare le mura prima e dopo il terremoto.

- Gli stemmi nobiliari di Celano -

L'immagine dovrà rappresentare, attraverso foto e descrizione, la storia delle famiglie nobiliari di Celano.

- Le Antiche porte d'accesso della città e la Mastrodottia -

L'immagine dovrà rappresentare le antiche porte della città e la loro storia.

- Papa Celestino V ed i monaci celestiniani a Celano-

L'immagine dovrà rappresentare, attraverso foto e descrizione, la storia del monastero di Sancti Marci in Fuce (San Marco alle Foci).

- Il Parco della Rimembranza -

L'immagine dovrà illustrare le fasi progettuali e realizzative del Parco con le necessarie didascalie storiche, dal Regio Decreto che regolamentava ed istituiva i "Luoghi della Rimembranza", fino all'intuizione del Podestà Moreschi che ha consentito a Celano e alla Marsica di avere uno spazio che fonde aspetti architettonici e storici come nessun altro in Abruzzo.

- Gli ippocastani -

L'immagine dovrà raccontare, attraverso le foto, dal giorno dell'inaugurazione, la storia degli ippocastani ed il loro valore simbolico.

Ogni albero ha il nome di un caduto celanese della Grande Guerra.

Racconto testimoniale del giorno dell'inaugurazione del Parco.

- L'antica Celano distrutta da Federico II –

L'immagine dovrà rappresentare la battaglia fra Corradino di Svevia e Federico II con annessa citazione Dantesca, legandola all'esilio dei celanesi a Malta, in connessione con la comunità di Zeitun gemellata col Comune di Celano.

- Veduta del Fucino e storia del Lago Perduto –

L'immagine dovrà rappresentare il Fucino prima e dopo il prosciugamento dei Torlonia,

- Le lotte contadine -

L'immagine dovrà rappresentare le lotte contadine e "l'eccidio di Celano".

- La leggenda del tunnel del castello –

L'immagine dovrà rappresentare il tunnel che unisce il maniero alla Chiesa di Santa Maria in Valleverde.

La vicenda di Jacovella da Celano che, con molta probabilità, ispirò la leggenda stessa.

- L'affresco perduto -

Foto e narrazione romanzata della storia di un affresco sconosciuto ai più e che, per giungere fino a noi, ha attraversato mezzo millennio.

Potenziati legami tra la fontana dipinta a metà del Cinquecento e quella oggi esistente in Piazza IV Novembre.

- Poesia di rievocazione del Lago del Fucino -

Chiusura del percorso con versi poetici di rievocazione del "Lago antico".